

Scaffidi attacca: «Errori su Tares», Ghezzi: «Evitati danni a bilancio»

Il pagamento della Tares e gli aumenti nel Comune di Cinisello Balsamo hanno scatenato un bel bailamme in città e il caso è approdato anche nell'ultimo consiglio comunale cittadino svoltosi a fine dicembre

Luca di Bisceglie 3 gennaio 2014



Il caso Tares non smette di fare discutere

Il pagamento della Tares e gli aumenti nel Comune di Cinisello Balsamo hanno scatenato un bel bailamme in città e il caso è approdato anche nell'ultimo consiglio comunale cittadino svoltosi a fine dicembre.

A riproporre il caso è stato il consigliere comunale Francesco Scaffidi, ex Pdl e ora eletto nella lista civica Cittadini Insieme.

Così il consigliere: «Alcuni commercianti si sono rivolti al vice sindaco Luca Ghezzi per chiedere di dilazionare la Tares, ma è arrivato un "no".

Continua Scaffidi: «Visto che alcuni Comuni limitrofi lo fanno, io le consiglio di dilazionare il pagamento andando incontro ai commercianti così almeno qualche entrata nelle casse comunali ci sarà».

Chiude il consigliere: «Meglio prendere poco, ma portando un successo a casa, invece con il suo atteggiamento si aggrava la situazione delle casse del Comune perché poi alla fine molti di questi commercianti non pagheranno».

La risposta di Luca Ghezzi arriva a stretto giro: «La situazione della Tares è sotto controllo, c'è stato un aumento medio pari al 12%. Certo ci sono state alcune situazioni con aumenti più considerevoli, ma la rateizzazione non è prevista e avrebbe provocato dei problemi di bilancio».

Conclude Ghezzi: «Nel 2014 sperando che il quadro normativo sia più chiaro, vedremo come gestire queste situazione».